



1^a MUNICIPALITÀ
CHIAIA – SAN FERDINANDO – POSILLIPO
Piazza S. Maria degli Angeli a Pizzofalcone, 1
Segreteria del Consiglio

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DELLA MUNICIPALITÀ' DEL 17 /4/2012

L'anno 2012 addì 17 del mese aprile di alle ore 11.00 nella sala delle adunanze "Ettore Pontieri" sita in Piazza S. Maria degli Angeli a Pizzofalcone 1, previo regolare avviso di convocazione, notificato ai Sigg. Consiglieri e comunicato, ai sensi dell'art.16 del Regolamento delle Municipalità, al Signor Sindaco di Napoli, al Signor Presidente del Consiglio Comunale ed alla Segreteria Generale del Comune di Napoli e pubblicato all'albo pretorio, si è riunito il Consiglio della I^a Municipalità per la trattazione del seguente :

ORDINE DEL GIORNO

- **Problematiche Ospizio Padre Ludovico da Casoria**
- **Approvazione rendiconto 2011**

Assume la Presidenza del Consiglio il Presidente Fabio Chiosi. Assiste, nella qualità di Segretario, il Direttore Aldo Zaccà.

Il Presidente alle ore 12.00 dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario all'appello nominale dei Consiglieri.

Risultano presenti: i Consiglieri: Addattilo Domenico, Boccalatte Alberto, Bruno Anna, Campobasso Valerio, Carrino Gennaro, Cicala Fabio, Corsicato Gianluca, Corso Federica, d'Alessio Diego, Di Salvo Riccardo, Esposito Francesco, Leonardi Davide, Leonetti E. Maria, Librino Alessandro, Manna Federico, Matrusciano Marcello, Muscettola Gianluca, Orfano Francesco, Parisi Andrea, Pezza Borrelli, Pierantoni Alberto, Pipolo Alfonso, Postiglione Guido, Ruffolo Alberto, Scarpato Giovanni.

Risultano assenti: i Consiglieri: Caria M. Cristina, Mazzone Giovanna, Mele Mario, Montella Gennaro, Salerno Francesco.

Essendo presenti n° 25 (venticinque) Consiglieri su 30 (trenta), alle ore 12.05, il Presidente dichiara valida la seduta e nomina scrutatori : Corso, Ruffolo, Postiglione.

Consiglieri, prima di leggere l'ordine del giorno sull'Ospizio Marino, vorrei ringraziare il gruppo di lavoro "Coppa America" per il lavoro che ha svolto. E' stato un bel momento di aggregazione, perché abbiamo dimostrato come si possano fare le cose al di là delle differenze politiche. L'idea del gazebo è stata molto apprezzata e le iniziative assunte hanno fatto parlare. Tante persone sono state coinvolte oltre agli addetti ai lavori: giornalisti, velisti, riviste di vela, ecc. Ringrazio tutto il gruppo di lavoro, ma in particolare, consentitemelo, anche per la presenza fisica ai gazebo manifestata, ringrazio i Consiglieri Leonardi e Parisi per un lavoro più a latere rispetto a tutti gli altri. E' giusto riconoscere il lavoro svolto. Per l'anno prossimo tante cose si potranno fare meglio. Mi riferisco all'organizzazione generale della Coppa America e non solo al nostro gruppo di lavoro che resta in piedi e non è a termine. In questi giorni continueremo a lavorare su tante cose. Veramente grazie per il lavoro svolto. Passiamo al primo punto in cartellina: L' Ospizio Padre Ludovico da Casoria. Leggo l'ordine del giorno. **(che si allega in copia)** Il Presidente della Commissione è assente giustificata. La parola al Consigliere Di Salvo.

DI SALVO: La Presidente della Commissione Politiche Sociali mi ha chiesto di intervenire, perché oggi non è potuta venire a causa del mal tempo che le ha causato danni all'abitazione. Una finestra è crollata e si è allagata l'abitazione. Lei sta bene, ma è disperata. Passo all'argomento. Credo che il lavoro svolto dalla Commissione Politiche Sociali sia stato un lavoro ben fatto. L'energia portata dalla Presidente Mazzone è stata la chiave di volta per arrivare al risultato che oggi andiamo ad approvare. Un risultato frutto di un lavoro ormai triennale, iniziato nel 2009 quando raccogliemmo il "grido di dolore" proveniente dalle 12 suore dell'Ospizio Padre Ludovico da Casoria esasperate di continui ritardi nei pagamenti da parte del Comune di Napoli. La vicenda assume dei connotati kafkiani. Se da un lato l'Amministrazione Centrale si obbliga, con un protocollo d'intesa, al versamento di fondi di propria competenza e a prelevare somme dalle pensioni degli assistiti della struttura di accoglienza per versarle nelle casse della predetta, di contro, la medesima Amministrazione non effettua pagamenti dal 2009. Parliamo di oltre quattro milioni di euro secondo i calcoli delle suore. La cosa assurda è che il prelievo di somme dalle pensioni degli assistiti continua in maniera regolare. Il Comune utilizza tali somme per coprire la spesa corrente: bollette ecc. Questo è il panorama entro il quale ci muoviamo. Questo è un piccolo segnale, la punta dell'iceberg dell'immenso debito del Comune di Napoli verso il terzo settore che molti stimano ammontare a oltre 200 milioni di euro. Ci facciamo carico, con questo ordine del giorno, non soltanto del "grido di dolore" da parte delle suore, ma anche della vita di 71 ospiti dell'Ospizio Marino che non hanno più nessuno al mondo. Queste persone hanno trovato nella casa e nell'accoglienza delle suore l'unico rimedio per trascorrere in pace gli ultimi anni di vita. I connotati kafkiani di questa vicenda assumono una valenza ancora più grande dal momento in cui siamo andati dall'Assessore Comunale. E' stato un incontro fortemente voluto dalla Presidente Mazzone e facilitato dal Consigliere Esposito. In quell'incontro, l'Assessore aveva dimenticato lo strumento del F.U.A. e la sua consistenza che è stimata in 31 milioni di euro. Ricordiamo che il F.U.A. è il fondo unico d'ambito, dove devono confluire le risorse della legge 328. Tale fondo è stato istituito a Napoli con 5 anni di ritardo. Simili somme devono essere utilizzate esclusivamente per le politiche sociali. Il Comune di Napoli, in passato, ha utilizzato tali fondi per la spesa corrente. Nell'istituzione del F.U.A., c'è stata una postilla, che Noi in parte temiamo, in base alla quale il Comune di Napoli può procedere, utilizzando questi 31 milioni di euro, al pagamento di parte di quell'enorme debito di cui parlavamo prima, in deroga al cronologico, scegliendo con assoluta arbitrarietà gli attori del terzo settore a cui affidare questi fondi. La cosa è stata confermata dall'Assessore. Noi vogliamo sapere come vengono utilizzati questi fondi. Vogliamo che vengano utilizzati per l'Ospizio Marino e per le decine di Associazioni che tanto bene hanno lavorato nel corso degli anni passati con la Municipalità. Si tratta di Associazioni che aspettano ancora 200, 500 ovvero 1000 euro da quattro/cinque anni. Con questo ordine del giorno rammentiamo all'Assessore che prendiamo in carico 71 vite umane.

CHIOSI: Grazie Consigliere Di Salvo. La parola al Consigliere Esposito.

ESPOSITO: Io mi associo alla manifestazione di solidarietà espressa dal Consigliere Di Salvo nei confronti delle suore che gestiscono l'Ospizio Padre Ludovico da Casoria e nei confronti degli ospiti. Ci tenevo ad inserire nel documento che andiamo oggi a votare un pezzettino di altre forme di finanziamento. Io non avrei vincolato il pagamento di questo debito esclusivamente al F.U.A. Come sapete, c'è il Comitato "Il Welfare non è un lusso" costituito da operatori sociali di cooperative, associazioni ed enti religiosi che si sta mobilitando per presentare proposte diverse rispetto a quella che andiamo a formulare oggi. Mi riferisco, in particolare, alla possibilità di contrarre un mutuo dando in garanzia il patrimonio immobiliare. Ci potrebbero essere ancora altre soluzioni. Ricordo che, tempo fa, il Comune di Catania, che aveva una situazione prossima al dissesto, fu salvato dal governo centrale tramite somme distolte da altre opere. Siamo aperti a qualsiasi forma di finanziamento. La Regione Campania potrebbe intervenire per sanare questa situazione. Sarebbe un aiuto bene accetto. Il nostro interlocutore è il Comune di Napoli e se ci fosse una fonte di finanziamento diversa saremmo ben lieti di sostenerla e favorirla.

CHIOSI: Se non ci sono altri interventi metto in votazione l'ordine del giorno così come letto.

Chi è d'accordo alzi la mano- Chi è contrario resti ermo- Chi si astiene lo dichiara.

Approvato all'unanimità

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: la delibera del rendiconto di gestione 2011. Ne do lettura (**si allega in copia**). Il Presidente della Commissione Decentramento vuole intervenire?

CAMPOBASSO: Ieri, in Commissione, abbiamo dato lettura della relazione del Direttore ed abbiamo dato uno sguardo sommario a quelli che erano i documenti allegati. Avendo più tempo a disposizione, avremmo potuto esaminare meglio il tutto. La documentazione è arrivata tardi in Commissione.

CHIOSI: Altre volte siamo riusciti ad avere prima i documenti....

CAMPOBASSO: Confidiamo nella professionalità del Direttore che avrà fatto sicuramente un'ottima relazione.

CHIOSI: La parola al Consigliere Muscettola.

MUSCETTOLA: Presidente, a nome di Futuro è Libertà chiedo, se è possibile, una sospensione di questo ordine del giorno, rimandandolo di nuovo in Commissione Decentramento in modo da analizzare meglio i capitoli di spesa.

CHIOSI: Il termine ultimo è oggi.

MUSCETTOLA: Il termine ultimo è oggi. Ho capito.

CHIOSI: La parola al Consigliere Esposito.

ESPOSITO: Io penso che rispetto a questo documento ci sia un primo problema legato alla tempistica. Lo accennava il Presidente Campobasso. La tempistica non ci ha permesso un lavoro compiuto in Commissione. Non è pensabile prendere visione di un rendiconto facendo un'analisi a campione. Qualcuno potrebbe obiettare che ci troviamo di fronte ad un rendiconto e non ad un bilancio previsionale, ma Io faccio notare che anche quando ci troviamo ad esaminare un bilancio previsionale la tempistica è sempre la stessa. I tempi sono sempre estremamente risicati. Credo che il Consiglio di questa Municipalità non meriti questo. C'è, ovviamente, un problema politico rispetto a questo rendiconto. Io ritengo che il Consiglio di questa Municipalità debba occuparsi della programmazione, della gestione e del governo della Municipalità. Il governo della Municipalità si fa attraverso dei fondi. Non può essere che dei fondi spesi, in questa Municipalità, per la manutenzione, le politiche sociali e le attività culturali, vengano da Noi conosciuti solo a fatto compiuto. Come Consiglio, vorremmo prendere parte a queste decisioni fondamentali per la vita del territorio. Io credo che dovremmo dare un indirizzo agli uffici tecnici e fornire un input politico in base al quale i predetti possano operare. Questa è una dinamica che, solitamente, in questo Consiglio non avviene. I bilanci arrivano solo per essere ratificati. Nel merito, questo Consiglio non decide nulla. Sorvolo sul problema della Giunta che so che stiamo per risolvere, ma la delibera su questo rendiconto votata da tale organo mi sembra monca, perché votata da una Giunta monca. Il Regolamento della Municipalità prevede che la Giunta sia formata dal Presidente, dal Vice Presidente e tre Assessori, ma sorvolo su questo aspetto. Io vorrei fare una proposta che, sentito ciò che è stato detto, tenga conto delle sensibilità di tutti quanti stanno all'interno del Consiglio. Il mio gruppo sarebbe orientato a votare contro, però colgo la proposta formulata dal Consigliere Muscettola. Questo Consiglio della Municipalità, se è vero che non può permettersi che le cose passino due metri sopra la testa, deve dare un segnale forte rispetto a chi ci manda questi documenti in ritardo. E' necessario, allora, svolgere un lavoro istruttorio più adeguato, migliore, meno superficiale. Chiedo, perciò, al Presidente, in maniera formale, di decidere, al termine del dibattito, il rinvio di questa votazione. Se il Consiglio è d'accordo, rinviando questa votazione tra 15 giorni oppure un mese. Se andiamo oltre il tempo stabilito, pazienza, avremo lanciato, però, un segnale. In caso contrario i documenti arriveranno sempre in ritardo.

CHIOSI: Forse non è chiaro che cosa sia il rendiconto. Innanzitutto, Noi non abbiamo un bilancio, ma un Piano Economico di Gestione. Il rendiconto, invece, altro non è che la certificazione delle spese che sono state approvate da questo Consiglio. La certificazione di come i fondi sono stati spesi. Questo è il rendiconto del bilancio. Le delibere di impegno, se non sbaglio, le abbiamo votate tutte

all'unanimità e il Direttore attesta che quei soldi che il Consiglio ha autorizzato ad impegnare sono stati spesi. Detto questo, sulla questione tempi sono pienamente d'accordo. Questo Consiglio potrebbe far sentire la propria voce approvando un documento, da inviare all'Assessore Realfonzo e alla I^ Direzione che ci invia i documenti tre/ quattro giorni prima dell'approvazione, con il quale si fa presente che, per il futuro, questa Municipalità non sarà più disponibile a ratificare atti inviati dal Comune, a meno che questi ultimi non saranno trasmessi quindici o venti giorni prima della seduta di Consiglio. Questo potrebbe essere un segnale. Sulla questione della Giunta di Municipalità, rispondo che anche la Giunta Comunale lavora con 12 Assessori anziché con 16 come previsto. Mi pare che funzioni lo stesso. L'approvazione del rendiconto di bilancio, che dovremmo chiamare rendiconto di gestione, è una cosa che potrebbe anche non competere alla Municipalità, considerato che quest'ultima non è titolare di bilancio, ma di un piano economico di gestione. La questione che Lei, Consigliere, muoveva sui fondi, Io non la vedo, perché il PEG è sempre stato trasferito alla Commissione ed è consultabile da chiunque. Attualmente non abbiamo ancora il piano economico di gestione. Tra l'altro, Io pensavo che l'Amministrazione approvasse il bilancio entro gennaio o la fine di febbraio. Non è stato così e non sappiamo quando l'approveranno. Se l'avessero approvato, sarebbe stato più facile per le Municipalità impegnare le somme e non dover fare le corse entro il 31 dicembre. I tempi sono questi. Direi, allora, di far sentire la voce del Consiglio presentando un documento, dopo una seduta tematica alla presenza dell'Assessore Realfonzo, con il quale stabilire un criterio sui tempi che ci occorrono. Questo, però, lo capisco di più quando si tratta di acquisire il PEG ed impegnare cifre e dare degli indirizzi. Lei, Consigliere, ricorderà gli indirizzi dati al nostro settore tecnico. Personalmente non sono favorevole a rinviare la votazione che ha come termine il giorno 17. Avremmo dovuto deciderlo prima. Oggi possiamo decidere solo per il futuro. Capiterà di nuovo, ne sono certo, ma con un documento approvato all'unanimità potremo avere più voce in capitolo. La parola al Consigliere Esposito.

ESPOSITO: Io credo che Lei sia sfuggito un passaggio del mio discorso, Presidente. Noi per senso di responsabilità, come Consiglio, Maggioranza ed Opposizione, abbiamo sempre votato il bilancio previsionale. Il problema è sempre la tempistica. Dobbiamo dare, quindi, un segnale forte pure adesso, prendendoci del tempo per approfondire la questione.

CHIOSI: Così facendo rischiamo che l'Amministrazione Comunale esautori completamente il nostro Consiglio. Per questo motivo, avevo proposto un Consiglio monotematico alla presenza dell'Assessore Realfonzo, durante il quale approvare un documento, mi auguro all'unanimità. La parola alla Consiglieria Leonetti.

LEONETTI: Sarà pure un rendiconto come dice Lei, ma è pur sempre un documento contabile.

CHIOSI: Consiglieria, si tratta dell'attestazione del Direttore che certifica che le somme che Noi abbiamo autorizzate ad impegnare sono state effettivamente impegnate.

LEONETTI: Capisco, ma dovremmo essere posti nella condizione di capire come i soldi arrivati in questa Amministrazione sono stati spesi. Io non faccio parte della Commissione Decentramento e Bilancio e non ho potuto esaminare e discutere insieme agli altri il rendiconto. Per me, questo è un atto importante e, perciò, richiede un approfondimento. Aggiungo che tale documento, per come è scritto, è difficile da comprendere. Ribadisco che bisogna dare la possibilità a Noi di comprendere. Per tale motivo, proporrei, di fare una riunione tra la Conferenza dei Capigruppo e la Commissione Decentramento e Bilancio per capire come questi soldi sono stati spesi.

CHIOSI: La parola al Consigliere Matrusciano.

MATRUSCIANO: Presidente, vorrei agganciarvi a quanto diceva, poco fa, il Consigliere Campobasso. Ieri, i documenti che sono arrivati in Commissione, li abbiamo visti velocemente; al volo. Io ho difficoltà a votare oggi questo documento. Chiedo se sia possibile sospendere il Consiglio per una decina di minuti.

CHIOSI: La parola alla Consiglieria Pezza Borrelli.

PEZZA BORRELLI: Io non riesco a capire una cosa. Nella documentazione c'è scritto, da qualche parte, "gara d'appalto da espletare". Da incompetente chiedo cosa significhi. La sola lettura degli atti avvenuta stamattina, ne compromette la chiarezza e la trasparenza. Appoggio, pertanto, la richiesta di rinvio e direi di invitare, nella riunione Commissione Decentramento- Conferenza dei Capi Gruppo, anche il Presidente della Commissione Trasparenza. E' esigenza di tutta l'Opposizione avere una conoscenza più approfondita del rendiconto. Per esempio, ieri in Commissione Decentramento e Bilancio abbiamo scoperto che si spendono 2000 euro per l'abbonamento all'ANSA, quando Noi Consiglieri non abbiamo neanche i computer.

CHIOSI: Confesso il mio cattivo pensiero. Ritengo pretestuoso un tale atteggiamento. Consigliera, se Noi approviamo l'autorizzazione all'impegno di spesa a novembre, è normale che venga indetta una gara. Ecco perché è scritto gara d'appalto in corso. Se approviamo oggi un intervento, non significa che si farà domani. Ci sono dei tempi tecnici. Tutto è così lineare e trasparente e, perciò, ritengo pretestuose certe obiezioni. Il tempo per approvare il rendiconto scade oggi, ma abbiamo sempre il tempo per approvare, in futuro, un atto vincolante per Noi.

Metto in votazione la proposta di rinvio della discussione del documento.

Chi è d'accordo alzi la mano- Chi è contrario resti fermo- Chi si astiene lo dichiari.

9 Favorevoli 9 (Corso, Esposito, Leonetti, Leonardi, Matrusciano, Muscettola, Orfano, Pezza Borrelli, Scarpato) Contrari 17 (compreso il Presidente) Astenuti Nessuno.

La proposta è respinta. Metto, adesso, in votazione il documento così come letto.

Chi è d'accordo alzi la mano- Chi è contrario resti fermo- Chi si astiene lo dichiari.

18 Favorevoli 18 (compreso il Presidente) Contrari 8 (Corso, Esposito, Leonetti, Leonardi, Matrusciano, Orfano, Pezza Borrelli, Scarpato) Astenuti Nessuno.

La delibera è approvata a maggioranza. Mi aveva chiesto di intervenire il Consigliere Leonardi. Mi correva, altresì, l'obbligo di ricordare che oggi è il compleanno del Consigliere Carrino. La parola alla Consigliera Leonetti.

LEONETTI: Presidente, Lei prima ha parlato della Commissione "Coppa America". Vorrei proporre di istituire, per Piazza del Plebiscito, un'analoga commissione, un gruppo di lavoro che prepari un'istruttoria circa l'utilizzo di quel luogo.

CHIOSI: Ne parleremo nell'Ufficio di Presidenza. Leonardi, prego.

LEONARDI: La Coppa America è finita qui a Napoli, ma Io continuerò a parlarne fino all'anno prossimo. Ringrazio il Presidente ed i membri del gruppo. Voglio dire che abbiamo lavorato parecchio e ringrazio il buon Alberto Ruffolo per il progetto "I giovani ed il mare". Abbiamo portato quasi mille bambini delle scuole. Ringrazio i Consiglieri Diana Pezza Borrelli e Andrea Parisi. E' bello vedere che lavorando insieme si possono fare bellissime cose. Ringrazio il Direttore Zaccà per l'affetto e la disponibilità dimostrati. Abbiamo avuto, inoltre, il piacere di assistere al trionfo di uno di Noi: De Felice. Un membro dell'equipaggio di Luna Rossa. De Felice è nato e cresciuto a Napoli e abbiamo avuto il piacere di ospitarlo nel nostro gruppo di lavoro. De Felice è un uomo di cuore che ha dato lustro a Napoli e all'Italia. E' uno di Noi e vorrei, perciò, invitarlo in Consiglio prima che parta per Venezia per dargli un riconoscimento. Il lavoro continuerà e ci rivedremo a breve. i Circoli, infine, ci hanno chiesto una tavola rotonda. Grazie Presidente.

CHIOSI: Vuole intervenire anche il Consigliere Parisi.

PARISI: Vorrei fare anch'io dei ringraziamenti. Vorrei ringraziare il Presidente per le belle parole avute nei nostri confronti, i nostri Colleghi Leonardi, Ruffolo e Pezza Borrelli per l'appoggio dato. Vorrei ringraziare la Consigliera Anna Bruno per la mail che ci ha mandato. La cosa che più mi ha colpito è vedere Maggioranza ed Opposizione lavorare insieme. Non ci sono state bandiere. L'unica bandiera a sventolare è stata quella di Luna Rossa. Grazie a tutti.

CHIOSI: Il Consiglio è chiuso. Sono le ore 13.00 Del che è verbale.

Il Segretario
Aldo Zaccà

Il Presidente
Fabio Chiosi